DIREZIONE PROVINCIALE POSTE E TELEGRAFI DI N O V A R A

Circolare numero v e n t i q u a t t r o del 15 maggio 1945

N° 15422/139.=Servizi postali.=.

Con l'autorizzazione del Comando Militare alleato si comunicano i seguenti provvedimenti per la graduale ripresa dei servizi postali con l'Italia Centrale e Meridionale.

A partire dal 17 maggio 1945 verrà ripristinato il servizio per le provincie sotto elencate limitatamente alle cartoline postali.

L'affrancatura delle cartoline é di L. 0,50.

Le provincie ammesse allo scambio delle cartoline sono le seguenti:

Ancona	Catanzaro	Livorno	Pisa	Terni
Aquila	Città di Bologna	Lucca	Pistoia	Viterbo
Arezzo	Cosenza	Macerata	Potenza	Sardegna
Ascoli Piceno	Firenze	Matera	Reggio Cal.	Sicilia
Avellino	Foggia	Napoli	Rieti	Città del Vatic.
Bari	Forlì	Parma	Roma	Rep. San Marino.
Benevento	Frosinone	Perugia	Salerno	
Brindisi	Grosseto	Pesaro	Siena	
Campobasso	Lecce	Pescara	Taranto	
Chieti	Littoria	Piacenza	Teramo	

Modalità per tutta la corrispondenza

1°)- Per le cartoline postali sono consentite soltanto 25 parole;

2°)- La corrispondenza dovrà essere scritta in lingua inglese o italiana e dovrà portare il nome, cognome e l'indirizzo del mittente;

3°)- tutta la corrispondenza sarà soggetta a censura;

4°)- i francobolli dovranno essere acquistati presso gli uffici postali;

5°)- La corrispondenza dovrà essere affrancata esclusivamente con francobolli attualmente in corso. Non verrà recapitata quella affrancata con francobolli della Repubblica sociale italiana, non essendo essi più validi, come non sono più valide le cartoline postali;

6°)- in attesa della fornitura delle cartoline postali di nueva emissione, il pubblico può valersi frattanto delle cartoline dell'industria privata.

7°)- La corrispondenza dovrà essere imbucata in tutte le cassette per le lettere.

Servizio con i prigionieri di guerra

Sono ammesse le corrispondenze ordinarie (lettere e cartoline), in franchigia, indirizzate a tutti i prigionieri di guerra dovunque concentrati.

Il peso per le lettere non deve oltrepassare gr. 40 e sono ammesse solo comunicazioni di carattere personale e famigliare.

A TUTTI GLI UFFICI

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(De Pace)